CITTA' DI CASORIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 28/10/2020 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Deliberazione n. 76 del 16 aprile 2026

OGGETTO: Istanza di ammissione alla massa passiva n. 17013 del 1° marzo 2021. Delibera di esclusione.

COMUNE DI CASORIA
Protocollo Interno N. 30090/2026 del 20-04-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

L'anno 2026, il giorno 16 del mese di aprile, alle ore 18.40, si è riunita, in videoconferenza, la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.10.2020, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, nelle persone di:

Componente	Presente	Assente
Dott.ssa Lorena Pergolari	X	
Dott.ssa Mariarosaria Lanzaro	X	
Dott. Antimo Orefice	X	

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Mariarosaria Lanzaro.

PREMESSO:

- che il Comune di Casoria, con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 05.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 244 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.10.2020 è stata nominata la Commissione straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune;
- che in data 24 e 25.11.2020 il citato decreto presidenziale di nomina è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione straordinaria per la liquidazione;
- che con Deliberazione n. 1 del 25.11.2020 la Commissione straordinaria per la liquidazione ha provveduto al formale insediamento ed alla nomina del Presidente;
- che con deliberazione n. 3 del 30 novembre 2020 è stata avviata l'attività di rilevazione della massa passiva, il cui termine è stato prorogato di ulteriori trenta giorni con successiva delibera n. 4 del 25 gennaio 2021;
- che con note nn. 86695 del 1° giugno 2021 e 157652 del 29 novembre 2021 del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per la Finanza locale - è stata concessa la proroga per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva, e che è stato altresì specificato che, in caso di adozione della procedura semplificata, l'OSL avrebbe potuto provvedere direttamente alla redazione del piano di estinzione;

COMUNE DI CASORIA
Protocollo Interno N. 30090/2026 del 20-04-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- che con delibera n. 7 del 27 aprile 2022 è stata proposta alla Giunta comunale l'adesione alla modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto, ex articolo 258 TUEL, mediante proprio atto deliberativo da adottare entro 30 giorni dalla presente, e, contestualmente, è stato richiesto, in caso di adesione da parte della Giunta Comunale, espresso e contestuale impegno da parte di quest'ultima di mettere a disposizione di questo Organo straordinario di liquidazione le risorse finanziarie necessarie;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 60 del 27 maggio 2022, il Comune di Casoria ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000, impegnandosi "ad individuare le risorse finanziarie necessarie alla liquidazione per la copertura di almeno il 50% dei debiti (100% se privilegiati) una volta che l'OSL abbia compiutamente definito la massa passiva al netto del realizzo di quella attiva" autorizzando, altresì, "la contrazione di un eventuale mutuo e/o anticipazione di liquidità, compatibilmente con la normativa vigente";
- che con la propria delibera n. 12 del 10 giugno 2022 sono stati adottati i criteri e norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione, e sono state stabilite le percentuali alla base delle proposte di transazione ai creditori ammessi alla massa passiva.
- che con propria delibera n. 31 del 23 novembre 2023 la suddetta deliberazione è stata oggetto di precisazioni ed integrazioni;

DATO ATTO CHE

- l'articolo 252, comma 4 TUOEL stabilisce che l'Organo straordinario di liquidazione ha la competenza relativa a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'articolo 254, comma 3, TUOEL, prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'articolo 194, comma 1, TUOEL, indica le tipologie di debiti fuori bilancio riconoscibili ai fini dell'ammissione alla massa passiva della liquidazione;
- fini dell'ammissione alla massa passiva della liquidazione;

PRECISATO CHE costituiscono oggetto di esclusione:

- i debiti per i quali è stato accertato l'avvenuto pagamento da parte dell'amministrazione ordinaria o sorti dopo il 31 dicembre 2019 (anno antecedente quello dell'ipotesi di bilancio);
- i debiti per i quali è ancora pendente il contenzioso (in quanto debiti non certi);
- i debiti che non hanno le caratteristiche previste dall'art. 194 del TUEL (mancanza utilità e arricchimento per l'ente);
- i debiti non attestati dai dirigenti, competenti per materia, entro i termini previsti dall'art. 254, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 28/10/2020 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

VISTA l'istanza n. 17013 in data 1° marzo 2021, con la quale l'Avv. Mario D'Urso ha chiesto l'ammissione alla massa passiva per l'importo di euro 94.671,08 per prestazioni professionali di difesa in giudizio del Comune nel Giudizio R.G. n. 84230/2008 innanzi al Tribunale di Roma;

CONSIDERATO

- che, in relazione al suddetto contenzioso, il Dirigente del Servizio Avvocatura, con scheda di rilevazione qui protocollata con numero 86788 del 10 dicembre 2021, ha attestato, in primo luogo, che il credito risultava prescritto in quanto l'attività professionale si è chiusa con transazione repertorio n. 81 del 3 agosto 2010.
- in subordine, "*per la questione CP3 ci sono stati diversi giudizi, i cui compensi sono stati già liquidati[…]. Per tale motivo, la fase di studio della questione si potrebbe ritenere assorbita, perché sono state predisposte le altre difese. Ad ogni modo, per gli altri giudizi le parcelle non sono state definite in base al valore del giudizio […] ma considerando il valore del giudizio come indeterminato […]".*
- lo stesso Ufficio ha riferito che per il giudizio in parola veniva impegnata la somma di euro 5.000,00, che non risultavano ulteriori impegni di spesa e che, sempre per il suddetto giudizio, era stato versato un acconto pari ad euro 16.025,64. Infine, l'Avvocatura ha formulato un'ipotesi di compenso su giudizi indeterminabili di particolare importanza al valore medio, per un totale di euro 22.034,00, ***al lordo di quanto già percepito,*** ma inclusa la fase di studio che, invece, dovrebbe ritenersi assorbita in quanto la stessa era stata effettuata in relazione ad altri giudizi.
- quand'anche non prescritto, in considerazione della mancata predeterminazione dei parametri tariffari, il credito, avrebbe potuto essere considerato certo, liquido ed esigibile nel limite massimo dei minimi tariffari, e al netto della fase di studio. Al riguardo, il compenso liquidabile lordo ammonterebbe ad euro 12.563,02, importo inferiore a quello di euro 16.025,64 già liquidato;
- che, pertanto, sulla base delle predette motivazioni, con nota n. 72806 dell'8 ottobre 2025, spedita con pec regolarmente consegnata all'indirizzo dell'istante, veniva comunicato il preavviso di rigetto:
- che alla predetta nota non perveniva riscontro;

RITENUTO, pertanto, che non sussistono i presupposti necessari ai fini dell'ammissione del credito in esame, alla massa passiva

D E L I B E R A

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- ***di non ammettere*** alla massa passiva, secondo le motivazioni esplicitate in narrativa, e che qui si intendono interamente richiamate, l'importo di € 94.671,08 richiesto con l'istanza specificata in oggetto;

COMUNE DI CASORIA
Protocollo Interno N. 30090/2026 del 20-04-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- di comunicare la presente deliberazione al soggetto firmatario dell'istanza, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/1993;
- di disporre che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ex articolo 4, comma 6, del D.P.R. n.378/1993, venga pubblicata all'albo pretorio online del Comune, sul sito istituzionale *internet* dell'Ente e sull'apposita sezione della *home page* del sito istituzionale internet del Comune dedicata a tutti gli atti ed avvisi della Commissione Straordinaria di Liquidazione

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Alle ore 19.30 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.
Letto, confermato e sottoscritto.

LANZARO MARIAROSARIA 17.04.2026 06:24:31 GMT+02:00

Il Segretario Verbalizzante — La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Dott.ssa Mariarosaria Lanzaro — Dott.ssa Lorena Pergolari

Dott. Antimo Orefice

ANTIMO OREFICE 16.04.2026 20:17:07 GMT+02:00 — Dott.ssa Mariarosaria Lanzaro

LANZARO MARIAROSARIA 17.04.2026 06:24:31 GMT+02:00

COMUNE DI CASORIA
Protocollo Interno N. 30090/2026 del 20-04-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Lorena Pergolari 18.04.2026 16:40:06 GMT+02:00